

Iniziativa CreSCI

Servizi per favorire la CREscita e lo Sviluppo

Commerciale Internazionale

delle MPMI delle provincie di

Milano Monza Brianza e Lodi

Anno 2020

REGOLAMENTO

Articolo 1 – Finalità

Il sistema camerale intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali e di diversificare i propri mercati di sbocco così da incrementare la competitività dell'intero tessuto produttivo.

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera di Commercio) si propone di promuovere e sostenere la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese attraverso l'assegnazione di contributi a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi per favorire la CREscita e lo Sviluppo Commerciale Internazionale.

Articolo 2 – Soggetto attuatore

Il soggetto attuatore dell'iniziativa è PROMOS ITALIA srl, società consortile partecipata dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, struttura specializzata nel campo dell'internazionalizzazione e del marketing territoriale che per la realizzazione dell'iniziativa si occupa di erogare tutte le attività a supporto delle imprese di cui al successivo punto 7 in parte a titolo interamente gratuito per le imprese stesse e in parte con il sostegno economico della Camera di Commercio.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ente camerale sono pari a **€ 150.000,00**

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza o prorogare l'iniziativa in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- terminare anticipatamente il bando in caso di esaurimento delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le Microimprese, le Piccole imprese e le Medie Imprese di tutti i settori economici, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali – almeno al momento della liquidazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ed in regola con il pagamento del diritto annuale¹.
2. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.
3. Le imprese beneficiarie devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
4. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in uno stato previsto dal nuovo Codice di crisi d'impresa, o in liquidazione volontaria;
5. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
6. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio;
7. I requisiti di cui ai punti da 2 a 5 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

¹ Si considerano non in regola con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità fino al 2017(compresa). Per le annualità 2018-2019 le imprese dovranno risultare in regola, sempre con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di eventuale richiesta di regolarizzazione.

Articolo 5 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme a quanto stabilito dalle normative di tali regolamenti (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo)).

2. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante sia i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso; che l'assenza di situazioni che comporterebbero l'esclusione dell'impresa, come sopra specificato.

Articolo 6 – Caratteristiche dell'agevolazione: contributo e servizi gratuiti

Il contributo a fondo perduto è erogato con le seguenti caratteristiche:

1. L'intensità del contributo è pari al 60% dei costi ammissibili, nel *range* fissato dai seguenti valori

Investimento minimo	Importo contributo massimo
euro 2.500,00	euro 6.000,00

2. nominativo e non trasferibile;
3. assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di Commercio;
4. erogato sotto forma di deduzione/sconto dal pagamento della fattura rilasciata dal soggetto attuatore Promos Italia srl a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio;
5. erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;

I servizi gratuiti sono erogati con le seguenti caratteristiche :

6. Ogni impresa ammessa all'agevolazione beneficerà di una attività di prima consulenza e orientamento da parte del soggetto attuatore (attività 1, di cui al successivo art.7)
7. erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
8. Il valore (o equivalente sovvenzione lorda) dei servizi gratuiti obbligatori erogati ai sensi del presente bando è pari rispettivamente a minimo 495,00 € e massimo 2.000,00 € euro a seconda dell'articolazione e valore del progetto.

Valore minimo dei servizi gratuiti	Valore massimo dei servizi gratuiti
Euro 495 €	euro 2000 €

Il valore complessivo dell'agevolazione, oggetto di trasmissione al Registro nazionale aiuti ai fini del calcolo "de minimis", è dato dalla somma del valore dei servizi gratuiti (equivalente sovvenzione lorda) e del contributo a fondo perduto.

Articolo 7 – Attività e spese ammissibili

Il presente bando sostiene progetti e servizi che abbiano come obiettivo lo sviluppo di ricerche/scouting di mercato, ricerca clienti/distributori, presidi commerciali all'estero, nonché azioni di sostegno allo sviluppo di materiale di comunicazione necessario per migliorare la presentazione aziendale verso i potenziali partner internazionali.

Il progetto di promozione sui mercati esteri potrà essere composto dalle attività sotto descritte:

ATTIVITA' 1. - Prima consulenza ed orientamento (propedeutici alle attività indicate al punto 2):

- *Monitoraggio dell'azienda e dei suoi strumenti di presentazione ai clienti esteri.* Verrà richiesto all'azienda di compilare un questionario che contiene informazioni sulle sue esperienze di export, sulle motivazioni che hanno spinto l'azienda ad affrontare i mercati internazionali e sugli strumenti di comunicazione che vengono utilizzati per presentarsi sui mercati internazionali. Verrà restituito all'azienda un documento di sintesi che delinea la sua attitudine e preparazione all'export.
- *Indicazioni sul mercato selezionato dall'azienda.* Verrà sviluppata una valutazione delle opportunità di mercato export partendo dalle informazioni rilevabili attraverso il codice doganale identificativo del prodotto aziendale (codice TARIC a 6/8 cifre). Al termine dell'attività verrà restituito all'azienda un report contenente il ranking dei mercati esteri più promettenti per il proprio prodotto e, in caso siano reperibili sufficienti dati statistici, un approfondimento analitico sul mercato selezionato per le attività di ricerca partner/presidio commerciale.
- *Valutazione del posizionamento e della competizione online nei paesi target.* Sulla base delle indicazioni ricavate dalle fasi di analisi dei mercati esteri, verranno analizzati tre fra i principali mercati di interesse valutando le prestazioni del sito web aziendale ed i principali concorrenti online.

Le attività di cui al punto 1 sono erogate alle aziende a titolo GRATUITO da Promos Italia. Il loro valore non concorre alla definizione del budget di progetto ma va considerato all'interno del valore dell'agevolazione come meglio sopra specificato.

ATTIVITA' 2. - Ricerca di partner commerciali o attivazione di presidi commerciali sui mercati esteri

- Analisi di settore e ricerche di mercato;
- Ricerche di importatori, distributori, clienti, fornitori;

- Organizzazione di incontri di affari con selezionate controparti commerciali;
- Servizi di follow up o back office commerciale;
- Presidi commerciali continuativi volti al consolidamento commerciale dell'azienda sul mercato/i selezionati.

Le spese ammissibili relative a tali attività sono:

- a) acquisizione consulenze per analisi/ricerche di mercato, ricerche partners, organizzazione incontri B2B e servizi di follow up o back office commerciale;
- b) noleggio sale per B2B, interpretariato e transfer durante gli incontri.

Una o più delle attività sopra descritte sono obbligatorie ed erogate alle imprese da Promos Italia. Il loro valore concorre alla definizione del budget di progetto.

ATTIVITA' 3. - Attività complementari di comunicazione e promozione sui mercati internazionali

Le spese ammissibili relative a tali attività sono:

- c) progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa;
- d) progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- e) attività di promozione offline ed online nei mercati in cui verranno svolte le attività di cui ai punti a) e b).

Le aziende partecipanti potranno inserire una o più delle spese sopra descritte a condizioni che il progetto presentato includa una o più delle spese ammissibili di cui al punto a) e b).

Le attività di cui al punto 3 sono erogate alle imprese da Promos Italia ed il loro valore concorre alla definizione del budget di progetto.

Possono essere presentate domande per un importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 2.500,00 euro. Non è previsto un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alla discrezionalità dell'impresa, ma l'importo massimo richiedibile quale contributo, al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, è pari a € 6.000 per ciascuna "unica impresa".

Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento ammissibile minimo previsto (2.500€) sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese presentando la fattura di Promos Italia. Nel caso in cui non si possa provare l'avvenuto pagamento con fatture, possono essere presentati in alternativa documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le aziende dovranno inoltre dimostrare la realizzazione delle attività obbligatorie previste dal bando.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di apertura del bando e fino al 210° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Articolo 8 – Presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- **dalle ore 9.00 del giorno 18 febbraio 2020;**
- **fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 30 novembre 2020.**

La presentazione delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente in forma telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Per ottenere le password di accesso al portale webtelemaco è necessario che le imprese si registrino ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco sul sito www.registroimprese.it (è disponibile un video tutorial per la procedura di registrazione sulla pagina dedicata al [bando](#)): **entro 48 ore dalla registrazione le imprese riceveranno le credenziali di accesso.**

Le imprese devono registrarsi su www.registromimprese.it almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con le credenziali rilasciate è necessario:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - Sportello Pratiche;
 - Servizi e-gov;
 - Contributi alle imprese;
 - Accedi;
 - Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello “Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ” e selezionare: **“Iniziativa CreSCI, contributi per il sostegno alla CREscita, allo sviluppo Commerciale ed all’Internazionalizzazione delle MPMI delle provincie di Milano, Monza Brianza e Lodi, Anno 2020”**
4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica il modello base e tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione “Contributi e finanziamenti”;
 - domanda di contributo;

- dichiarazione “De Minimis” (impresa singola e imprese collegate)²; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dell’impresa beneficiaria;
- autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria;
- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà **solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa;
- preventivo di spesa del soggetto attuatore, redatto in euro, ed intestato all’impresa richiedente. Dalla descrizione inserita nel preventivo si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo e attività che saranno erogate.
- al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”).

L’utente riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale e che vale ai fini della determinazione dell’ordine cronologico delle domande presentate.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di commercio prima della data di apertura del bando.

E’ ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

L’eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota

² Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.milomb.camcom.it dedicate al bando.

L'eventuale creazione di una lista d'attesa di domande ammissibili, non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verrà tempestivamente resa nota attraverso la medesima modalità.

Le imprese che presenteranno domanda dopo l'esaurimento delle risorse disponibili, nel periodo di creazione dell'eventuale lista d'attesa, al termine della procedura prevista dal presente articolo, riceveranno una comunicazione contenente l'indicazione del numero di protocollo assegnato e l'avviso di inserimento nella lista d'attesa.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte, o prive della documentazione richiesta, la Camera richiederà in qualsiasi momento quanto necessario a completare la domanda assegnando un termine da rispettare.

La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento, motivatamente, all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

Nei casi sopra indicati, il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. Durante tale sospensione potranno essere esaminate le domande presentate successivamente in ordine cronologico, alle quali potrà essere eventualmente assegnato il contributo qualora regolarmente presentate.

Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Articolo 9 – Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;

- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 8 del bando (Presentazione delle domanda) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 4 (Soggetti beneficiari) del bando.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, la Camera di Commercio approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse con determinazioni periodiche del Dirigente competente (escluso il mese di Agosto) entro il 60° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito internet della Camera di Commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Articolo 10 – Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) alla realizzazione delle attività obbligatorie di cui all'art. 7 del presente bando;
- c) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- d) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- e) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- f) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, purché preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- g) ad avere sede legale e/o unità locali – almeno al momento della liquidazione del contributo– nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio, ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- h) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- i) a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- j) **a sottoscrivere un contratto di servizio con il soggetto attuatore Promos Italia s.c.r.l. entro 15 giorni dalla data di assegnazione del contributo.**

Le imprese beneficiarie si impegnano, inoltre, a rispondere ad un ulteriore questionario che verrà inviato in fase successiva, entro 6 mesi dal termine delle attività relative al bando, nel quale verranno richieste informazioni per monitorare l'andamento del progetto e il grado di soddisfazione relativamente alle caratteristiche del bando.

Articolo 11 – Contratto di servizio

Il contratto di servizio sottoscritto fra il soggetto beneficiario e il soggetto attuatore Promos Italia scrl dovrà contenere:

- i riferimenti al presente bando;

- l'oggetto del contratto, con l'esplicitazione dei vari elementi o servizi che lo compongono, e una loro descrizione, anche sintetica;
- il Paese/i Paesi obiettivo del servizio;
- il prezzo del servizio da riconoscere al soggetto attuatore;
- la firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o di altra persona abilitata a rappresentare il soggetto richiedente;
- gli estremi identificativi del contratto (numero e data di sottoscrizione)
- la clausola di risoluzione di diritto del contratto – ai sensi dell'art. 1457 C.C. – qualora l'impresa non abbia pagato la quota di partecipazione entro i termini indicati dal contratto stesso, con relativa decadenza dal diritto di usufruire dei servizi previsti e con l'obbligo di pagamento nei confronti di Promos dell'intera quota di partecipazione.

Il contenuto del contratto potrà in ogni caso essere modificato o integrato con successivi accordi tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria, purché non siano modificati gli elementi sostanziali dello stesso.

Qualora l'impresa beneficiaria non abbia sottoscritto il contratto di servizio entro i termini previsti, il contributo sarà considerato decaduto.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

Articolo 12 – Cumulo

1. Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "*de minimis*", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.
2. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

Articolo 13 – Tempi di realizzazione

Ogni impresa beneficiaria dovrà realizzare le attività oggetto del contributo - assegnato **entro i termini di 210 giorni solari e consecutivi dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.**

Articolo 14 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 210 giorni dal provvedimento di assegnazione e presentare la rendicontazione **entro i 30 giorni successivi**. Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo presentato in fase di domanda, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto 16 del Bando (Decadenza, revoca, sanzioni).

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

- dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);
- della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA).

Sul sito della Camera di Commercio sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

In fase di rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- a. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b. copia conforme della fattura quietanzata da Promos Italia, contenente il dettaglio delle spese;
- c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, , ri.ba. ecc.)
- d. Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- e. documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività obbligatoriamente previste dal presente bando. Per le attività obbligatorie, gratuitamente erogate da parte di Promos Italia, farà fede l'attestazione di Promos Italia.

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre 240 giorni dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di Commercio competente per territorio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Qualora i costi rendicontati ed effettivamente sostenuti per ciascun contributo risultassero inferiori all'investimento minimo previsto, i relativi beneficiari saranno considerati decaduti dal diritto al contributo nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati all'articolo 15 (Decadenza, revoca e sanzioni).

Articolo 15 – Decadenza, revoca e sanzioni

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione dei servizi/percorsi scelti;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- Mancata rendicontazione entro 240 giorni dalla data di assegnazione del contributo;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)³ ;

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento.

³ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

In caso di provvedimento di decadenza e ritiro, ai sensi del presente articolo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando.

Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute.

Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

Articolo 16 – Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 15 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione.

Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo Pec della Camera di Commercio una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Iniziativa CreSCI, contributi per il sostegno alla CREscita, allo sviluppo Commerciale ed all'Internazionalizzazione delle MPMI delle provincie di Milano, Monza Brianza e Lodi, Anno 2020 – rinuncia".

Articolo 17 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni rilevanti ed essenziali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio saranno inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare alla Camera di Commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail agli indirizzi di cui all'art. 21 (Contatti).

Articolo 18 – Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e

la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 19 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area comunicazione e sviluppo delle imprese della Camera di Commercio (legge n. 241/1990).

Articolo 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Articolo 21 – Contatti

Per problemi tecnici contattare il Contact Center di Infocamere al n. 199502010.

Per informazioni relative alle procedure di accesso e ai requisiti di partecipazione:

Promos Italia quale soggetto attuatore

e-mail: leila.stasi@promositalia.camcom.it

Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

e-mail: contributialleimprese@mi.camcom.it